

Comunicato stampa, 3 ottobre 2023

FESTA D'AUTUNNO di Chiasso

domenica 15 ottobre 2023, 9.00-18.00

Torna il tradizionale appuntamento con la **FESTA D'AUTUNNO** di Chiasso, evento sempre molto apprezzato dai visitatori che anche quest'anno si presenterà con il suo mercatino enogastronomico e con moltissime attrazioni, sia confermate sia nuove. Per il 2023 si rinnova la collaborazione con la Sagra cantonale del miele, che giunge alla 15^a edizione.

La **FESTA D'AUTUNNO** avrà luogo domenica 15 ottobre 2023, dalle 9.00 alle 18.00, in Piazza Indipendenza e su Corso San Gottardo.

Sono in totale una settantina gli espositori che animeranno la **FESTA D'AUTUNNO**, con le loro bancarelle ricche di specialità enogastronomiche e prodotti dell'artigianato locale. Tutti i protagonisti daranno vita a un mercatino davvero speciale, che valorizza la creatività e l'abilità dei piccoli produttori del territorio: dalle marmellate agli oggetti di uso quotidiano, gli espositori potranno godere di una vetrina ideale a diretto contatto con il pubblico.

Nell'ambito della **Sagra cantonale del miele**, giunta all'importante traguardo della 15^a edizione, saranno presenti una dozzina di produttori iscritti alla FTA-Federazione Ticinese Apicoltori, che anche quest'anno hanno scelto Chiasso come palco del principale appuntamento cantonale del settore: durante tutta la giornata sarà possibile degustare diversi mieli ticinesi e conoscere i più apprezzati prodotti dell'alveare. La Federazione degli apicoltori ha inoltre in programma un'animazione a tema per i bambini.

Affiancherà il mercatino un **ricco programma di attività** didattiche, giochi creativi per bambini e ragazzi, nonché intrattenimento musicale.

- | | |
|---------------|--|
| 10.00 - 12.00 | Bolle giganti con Follettopoli |
| 10.30 - 11.30 | Concerto con gli insegnanti della Musica Cittadina Chiasso |
| 12.00 | Polenta e spezzatino - Gruppo Ester@fatti (CHF 5.-) |
| 12.00 - 14.00 | Intrattenimento musicale con Giacomo Morandi |
| 14.00 | Sfilata di moda con i bambini dell'Asilo nido Il Nuovo Cocco |
| 15.00 | Favola interattiva per grandi e piccini con Follettopoli |
| 15.30 | Intrattenimento con la scuola di musica "Le Officine Musicali" |

Inoltre sull'arco della giornata sarà a disposizione un set fotografico a tema autunnale per divertenti scatti, una puericultrice spiegherà alle neo mamme l'utilizzo delle fasce reggi bimbo, un angolo dedicato proporrà libri in inglese per giovani lettori, e i maestri di Circolarte guideranno un laboratorio di arte astratta.

In Piazza Indipendenza sarà attiva durante tutta la giornata una ricca buvette gestita dal Gruppo Ester@fatti. Coloro che vorranno pranzare in piazza troveranno da mezzogiorno polenta e spezzatino (CHF 5.- per porzione).

La *FESTA D'AUTUNNO* si terrà con qualsiasi tempo.

L'evento è proposto dal Dicastero Sport e tempo libero in collaborazione con la FTA-Federazione Ticinese Apicoltori.

Note sull'annata apistica 2023, a cura della FTA-Federazione Ticinese Apicoltori

L'annata apistica 2023 potremmo definirla una stagione complicata. La primavera relativamente mite, oramai sulla falsariga di quelle precedenti, ha favorito una buona sopravvivenza delle famiglie di api che si sono presentate dopo l'inverno in buon numero e in buona salute. Il primo raccolto di miele (denominato di acacia) coincide con la fioritura della robinia. È sempre un momento molto atteso dagli apicoltori perché le api importano un miele ricercato, cristallino e molto dolce. Purtroppo, la fioritura precoce e la delicatezza dei fiori di robinia, sensibili alle piogge e ai ritorni di freddo, spesso lo rendono difficile da raccogliere. Ma, quest'anno è successo qualcosa ancora di diverso...le colonie di api erano pronte al raccolto e la fioritura era molto bella ed estesa, il clima favorevole, ma il raccolto è stato estremamente esiguo. Le spiegazioni su questo fenomeno si sono sprecate ed è difficile trovarne una veramente calzante, tuttavia azzardo due ipotesi. Innanzitutto, le condizioni climatiche erano sì favorevoli, ma le notti sono rimaste molto fredde, frenando la produzione nettariifera, probabilmente. Per trovare l'altra spiegazione possibile bisogna risalire al periodo siccitoso ed estremamente caldo dell'estate 2022 che si è prolungato fino al tardo autunno. Questo potrebbe aver stressato fortemente le piante e danneggiato le gemme che si preparavano per la primavera seguente; gemme che avrebbero poi originato fioriture povere di nettare. Insomma, alla resa dei conti il flusso nettariifero primaverile è stato generalmente scarso, tanto scarso da obbligare gli apicoltori a nutrire le api per evitare che morissero di fame. Per fortuna, spesso in natura vige la regola del contrappasso. Così, sul raccolto principale quello diiglio-castagno la situazione è radicalmente cambiata, almeno nelle valli superiori, e gli apicoltori hanno potuto registrare raccolti davvero ottimi. Ora le api stanno preparandosi all'inverno, preoccupa l'infestazione di varroa che sembra importante. Starà agli apicoltori sorvegliare le colonie di api in modo che l'infestazione dell'acaro parassita rimanga bassa e, invece, che le scorte di miele a disposizione delle famiglie di api siano abbondanti. Poi, come sempre, la conta si farà alla prossima primavera.

Davide Conconi, presidente Federazione Ticinese Apicoltori

Per informazioni

Francesca Cola Colombo
responsabile marketing
Comune di Chiasso
T. +41 (0)58 122 48 83
marketing@chiasso.ch

FTA-Federazione Ticinese Apicoltori
www.apicoltura.ch

Contatto per i media

Laila Meroni Petrantoni
responsabile comunicazione
Comune di Chiasso
M: +41 (0)76 563 34 77
laila.petrantoni@chiasso.ch

in collaborazione con



con il sostegno di

